



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 10 marzo 2005

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114322100 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO  
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00.  
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551  
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Chalet Mollino

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

*Supplemento*

*Deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 2005, n. 30-14960*

*Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (esercizio finanziario 2004).*

*Requisiti minimi dei richiedenti, con riferimento all'anno 2003, per beneficiare dei contributi. Modalità di ripartizione delle risorse e indirizzi ai Comuni.*

## INDICE SISTEMATICO

### **EDILIZIA RESIDENZIALE**

#### **D.G.R. 7 marzo 2005, n. 30-14960**

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (esercizio finanziario 2004). Requisiti minimi dei richiedenti, con riferimento all'anno 2003, per beneficiare dei contributi. Modalità di ripartizione delle risorse e indirizzi ai Comuni pag. 3

Parte I  
ATTI DELLA REGIONE

**DELIBERAZIONI  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 2005, n. 30-14960

**Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (esercizio finanziario 2004). Requisiti minimi dei richiedenti, con riferimento all'anno 2003, per beneficiare dei contributi. Modalità di ripartizione delle risorse e indirizzi ai Comuni**

A relazione dell'Assessore Botta:

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 431, che all'art. 11 ha istituito il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

visto il Decreto 7 giugno 1999 del Ministero dei Lavori Pubblici, pubblicato sulla G. U. n. 167 del 19 luglio 1999, con il quale sono stati stabiliti i "Requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi a valere sulle risorse assegnate al Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, e criteri per la determinazione degli stessi";

considerato che occorre stabilire i requisiti minimi dei richiedenti con riferimento all'anno 2003 per beneficiare dei contributi ex art. 11, L. n. 431/98 (esercizio finanziario 2004);

considerato, altresì, che occorre prevedere contestualmente modalità di ripartizione delle risorse ai Comuni, impartendo ai medesimi specifici indirizzi;

preso atto delle risorse, relative al Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'art. 11, L. n. 431/98, per l'annualità 2004, ripartite tra le Regioni con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 568/1c del 18/11/2004, il cui importo a favore della Regione Piemonte è pari a euro 15.680.605,98, cui vanno sommate le risorse accreditate, per l'anno 2004, con Decreto Ministeriale n. 1070/B del 24/11/2004, pari a euro 110.686,14, per un ammontare complessivo pari a euro 15.791.292,12;

preso atto che con legge regionale n. 10/2004 è stato previsto un co-finanziamento regionale delle risorse statali per l'esercizio 2004 di euro 6.500.000,00;

richiamato quanto previsto dall'art. 2, comma 1, del Decreto Ministeriale 7 giugno 1999, in relazione alla facoltà da parte dei Comuni di concorrere con fondi propri ad incrementare le risorse del Fondo nazionale di sostegno alla locazione;

ritenuto di stabilire che, in sede di ripartizione delle risorse ai Comuni, si terrà conto del co-finanziamento comunale secondo i criteri previsti dal presente provvedimento;

vista la legge regionale 24 gennaio 2000, n. 6, così come modificata dall'art. 25, comma 4, della legge regionale 3 settembre 2001, n. 22;

la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge

*delibera*

1) di approvare i seguenti requisiti minimi riferiti al nucleo familiare del richiedente, per la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione di cui all'art. 11, comma 3, della L. n. 431/98 (esercizio finanziario 2004):

a) reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo non superiore alla somma di due pensioni integrate al minimo INPS con riferimento all'importo fissato per l'anno 2003, pari a complessivi euro 10.455,12, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 14%;

b) reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo non superiore ai seguenti limiti (corrispondenti a quelli determinati dalla Regione Piemonte per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata calcolati in applicazione della L.R. n. 46/95) rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 24%:

Numero componenti nucleo familiare	Limite reddituale
1 o 2 persone	euro 17.633,63
3 persone	euro 21.513,03
4 persone	euro 25.039,76
5 o più persone	euro 28.213,81

Il reddito da considerare, ai fini del rispetto dei limiti di cui alle lettere a) e b) del presente punto 1), è quello complessivo, relativo all'anno 2003, fiscalmente imponibile, del nucleo familiare diminuito di euro 516,46 per ogni figlio a carico;

2) di stabilire che il canone (o la somma dei canoni) da considerare è quello dovuto per l'anno 2003, il cui importo - eventualmente aggiornato secondo indici quali l'ISTAT - risulta dal contratto (o da più contratti di locazione) regolarmente registrato, intestato al richiedente, al netto degli oneri accessori e al netto dell'eventuale morosità;

3) di prevedere che possono accedere ai contributi i conduttori di abitazioni intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato e gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 13 della legge n. 431/98, i riferimenti alla registrazione del contratto non producono effetti se non vi è obbligo di registrazione del contratto stesso;

4) di prevedere, altresì, che sono cause di esclusione dall'accesso al fondo:

- l'essere conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;

- la titolarità, da parte del richiedente o di qualsiasi componente il nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10, ubicati in qualunque località del territorio nazionale, nonché la titolarità, da parte del richiedente o di qualsiasi componente il nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà (sempre salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza;

5) di stabilire che si provvederà alla ripartizione tra i Comuni delle risorse finanziarie disponibili proporzionalmente all'effettivo fabbisogno riscontrato a seguito

dell'istruttoria delle domande, demandando alla Direzione regionale Edilizia l'adozione dei relativi atti;

6) di prevedere che, in sede di ripartizione delle risorse di cui al precedente punto 5), si terrà anche conto del co-finanziamento comunale secondo il seguente criterio premiale:

a) si considereranno, ai fini del premio, le risorse comunali aggiuntive - destinate esclusivamente ad incrementare la somma da ripartire tra gli aventi diritto - di importo almeno pari al 5% del proprio fabbisogno riscontrato relativo all'esercizio 2004;

b) al Comune che rientra nella fattispecie di cui alla precedente lettera a) sarà riconosciuto un premio di importo pari al 50% delle risorse comunali destinate al co-finanziamento; qualora le risorse di cui al successivo punto 7) non risultassero sufficienti a soddisfare l'attribuzione dei premi nella misura suddetta, l'importo del premio sarà ridotto in ugual misura percentuale a ciascun Comune;

7) di precisare che la quota massima disponibile per il riconoscimento del premio da corrispondere ai Comuni co-finanziatori corrisponde al 50% delle risorse regionali aggiuntive di cui alla L.R. n. 10/2004 citata in premessa, pari a euro 3.250.000,00;

8) di stabilire che i Comuni sono tenuti, pena l'esclusione dalla ripartizione, a comunicare, secondo le modalità indicate nell'allegato alla presente deliberazione, l'ammontare del fabbisogno riscontrato, nonché l'ammontare relativo al co-finanziamento comunale, alla Direzione Edilizia entro il termine perentorio del 30 giugno 2005;

9) di approvare gli indirizzi ai Comuni e lo schema di bando-tipo di concorso contenuti nell'allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

10) di dare informazione del presente atto alla competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 1 bis, comma 1, della L. R. n. 6/2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**Allegato**

**INDIRIZZI AI COMUNI**

**Modalità e termine di comunicazione del fabbisogno per concorrere alla ripartizione dei fondi**

Al fine di consentire ai propri residenti di usufruire dei contributi per il sostegno alla locazione - esercizio finanziario 2004 - ai Comuni compete l'emissione di apposito bando di concorso, la raccolta e l'istruttoria delle domande pervenute.

Per concorrere alla ripartizione delle risorse disponibili, i Comuni sono tenuti a comunicare alla Regione l'effettivo fabbisogno riscontrato.

La comunicazione del fabbisogno da parte dei Comuni deve essere effettuata, **pena l'esclusione dalla ripartizione, entro il 30 giugno 2005**, secondo le seguenti modalità:

- a) spedizione a mezzo lettera raccomandata A.R. indirizzata a "Regione Piemonte-Direzione Edilizia-Settore Disciplina e Vigilanza, via Lagrange 24, 10123 TORINO" ;
- per la verifica del rispetto del suddetto termine, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante;
- l'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del Comune, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

oppure

- b) consegna a mano, con rilascio di copia munita di timbro per ricevuta, presso gli uffici della Direzione Edilizia della Regione Piemonte, Settore Disciplina e Vigilanza, via Lagrange 24, Torino, dalle ore 9.30 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.

La comunicazione da inoltrarsi da parte dei Comuni deve essere redatta secondo il seguente modello:

<b>CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE. ESERCIZIO FINANZIARIO 2004</b>	
<b>Fabbisogno complessivo riscontrato a seguito di emissione di bando di concorso, secondo i requisiti previsti dal presente provvedimento:</b>	
	euro.....
fabbisogno fascia A	euro.....
fabbisogno fascia B	euro.....
<b>Numero totale di domande valide secondo i requisiti previsti dal presente provvedimento:</b>	
fascia A	.....
fascia B	.....
<b>Fabbisogno assegnatari ERPS:</b>	
fabbisogno fascia A	euro .....
fabbisogno fascia B	euro .....
<b>Numero di domande valide di assegnatari di ERPS:</b>	
fascia A	.....
fascia B	.....
<b>Co-finanziamento comunale:</b>	euro .....

Il fabbisogno da indicare nella suddetta comunicazione è pari alla somma degli importi dei contributi spettanti a ciascun richiedente, comprensivi dell'eventuale incremento riconoscibile ai nuclei familiari in cui siano presenti ultrasessantacinquenni, disabili con invalidità almeno pari al 67%, soggetti sottoposti a provvedimenti di sfratto esecutivo per finita locazione, ovvero ai nuclei che versino in situazioni di particolare debolezza sociale, preventivamente individuate dal Comune nel bando di concorso.

#### **Determinazione ammontare dei contributi e condizioni per l'accesso**

L'incidenza del canone sul reddito risulta dal rapporto tra l'ammontare del canone dichiarato nella domanda e il reddito, eventualmente diminuito in ragione dei figli a carico, del nucleo familiare.

I criteri da seguire per l'attribuzione dei contributi sono i seguenti:

- a) per i nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui al punto 1, lettera a), del dispositivo della presente deliberazione della Giunta Regionale, l'incidenza del canone sul reddito va ridotta fino al 14 per cento e il contributo da assegnare non deve comunque essere superiore a euro 3.098,74 (lire 6 milioni) /anno;
- b) per i nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui al punto 1, lettera b), del dispositivo della presente deliberazione della Giunta Regionale, l'incidenza del canone sul reddito va ridotta fino al 24 per cento e il contributo da assegnare non deve comunque essere superiore a euro 2.324,06 (lire 4,5 milioni) /anno.

Il contributo spettante al richiedente avente titolo, compatibilmente con le risorse disponibili, è costituito dalla somma occorrente per abbattere il suo rapporto canone/reddito al 14 per cento o al 24 per cento, a seconda della fascia di appartenenza. Dall'importo del contributo spettante deve essere detratto l'ammontare di eventuali contributi per la locazione del 2003 percepiti dal richiedente da parte di enti locali, associazioni, fondazioni, o altri organismi.

Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili con invalidità almeno pari al 67 per cento, soggetti sottoposti a provvedimenti di sfratto esecutivo per finita locazione o per altre analoghe situazioni di particolare debolezza sociale che devono essere preventivamente indicate nel bando comunale, il contributo da assegnare può essere incrementato fino ad un massimo del 25 per cento o, in alternativa, in relazione al possesso dei requisiti per beneficiare dei contributi, i limiti di reddito indicati al punto 1, lettere a) e b) del dispositivo della presente deliberazione della Giunta Regionale, possono essere innalzati fino ad un massimo del 25 per cento.

Si precisa, pertanto, che i limiti massimi di contributo concedibili sono pari a euro 3.098,74 per la fascia a) ed euro 2.324,06 per la fascia b). Tali limiti sono superabili esclusivamente in caso di incremento per le categorie di particolare debolezza sociale.

Ai nuclei a reddito zero è concedibile un contributo pari all'intero canone di locazione, al netto della morosità, nel rispetto dei limiti massimi di contributo concedibili di cui sopra.

Si precisa che il D.M. n. 568/1c del 18/11/2004 al punto 3 prevede che "i comuni, sulla base delle risorse loro assegnate e nel rispetto dei requisiti minimi stabiliti dal decreto del Ministro dei lavori pubblici del 7 giugno 1999, definiscono la graduatoria tra i soggetti in possesso dei predetti requisiti".

E' data facoltà ai Comuni di prevedere nel bando la non erogabilità di contributi inferiori ad una determinata soglia minima.

Il reddito da prendere a riferimento è dato dalla somma dei redditi fiscalmente imponibili percepiti nell'anno 2003 ai sensi della normativa fiscale vigente, da ciascuna delle persone che compongono il nucleo familiare.

Il nucleo familiare che occorre considerare è quello del richiedente così come risulta composto anagraficamente alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U. della Regione Piemonte (10 marzo 2005).

Il reddito di tale nucleo va diminuito di euro 516,46 per ogni figlio a carico. Per la definizione di figlio a carico si rinvia alle norme fiscali in vigore.

Si rende opportuno precisare, inoltre, che:

- ogni tipologia di reddito concorre in eguale misura alla composizione del reddito complessivo familiare, sia esso derivante da lavoro dipendente, pensione, lavoro autonomo o di altra natura;
- ogni componente del nucleo familiare viene computato una unità, indipendentemente dal fatto che sia maggiorenne o minorenni, percettore o meno di reddito e che sia o meno a carico;
- non si possono ottenere contributi per il sostegno al pagamento di affitti relativi a locali commerciali, box auto, ad alloggi adibiti ad uso non abitativo, nonché relativi a qualunque altro immobile diverso dall'abitazione.

#### **Co-finanziamento comunale**

I Comuni che introducano risorse proprie, a co-finanziamento del fondo, possono stabilire percentuali di incidenza del canone sul reddito o articolazioni delle fasce di reddito più favorevoli rispetto a quelle previste nell'ambito dei requisiti minimi indicati dal presente provvedimento.

La quota parte di contributo conseguente all'applicazione dell'incidenza di maggior favore stabilita dal Comune deve essere coperta esclusivamente dallo stanziamento comunale.

I Comuni che, secondo i criteri stabiliti dal presente provvedimento ai fini dell'attribuzione del premio, introducano risorse proprie di bilancio sono tenuti ad inoltrare oltre alla comunicazione del fabbisogno anche il documento contabile dal quale si evince l'impegno della somma destinata al co-finanziamento.

#### **Modulo di domanda e bando di concorso**

Di seguito si forniscono schemi tipo di modulo di domanda e bando di concorso, i cui contenuti devono ritenersi indispensabili. Si precisa che i Comuni, qualora adottino un modulo di domanda e un testo di bando contenenti ulteriori previsioni e in forma differente da quella di seguito fornita, devono comunque apporre sui medesimi anche il logo istituzionale della Regione Piemonte reperibile presso il sito internet [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it).

Si invitano i Comuni aderenti all'iniziativa a prevedere un termine di almeno trenta giorni per la presentazione delle domande.

**Modalità e termini per la trasmissione dei dati per uso statistico di competenza del  
Settore Osservatorio della Direzione Edilizia**

I dati per uso statistico dovranno essere inviati entro il **1° agosto 2005** al CSI Piemonte secondo una delle seguenti modalità:

A) Trasmissione a mezzo posta elettronica dell'archivio scaricato tramite la procedura al seguente indirizzo:

[assistenza.sostloc@csi.it](mailto:assistenza.sostloc@csi.it)

B) Spedizione a mezzo lettera del floppy contenente l'archivio scaricato tramite la procedura al seguente indirizzo:

CSI Piemonte – Segreteria Servizi Territorio e Ambiente  
C.so Unione Sovietica n. 216  
10134 - TORINO

Per informazioni relative esclusivamente alla trasmissione dei dati per uso statistico rivolgersi alla Direzione Regionale Edilizia – Settore Osservatorio dell'Edilizia  
Tel. 011 / 432 3889 – 011 / 432 4785.



COMUNE DI.....

**Richiesta di contributo per il sostegno alla locazione  
di cui all'art. 11 L. 431/98 e s.m.i.  
(esercizio finanziario 2004)**

Il sottoscritto, intestatario di contratto di locazione di un alloggio, presenta domanda per accedere ai contributi per il sostegno alla locazione di cui all'art. 11, L. n. 431/98 e s.m.i. (esercizio finanziario 2004).

A tal fine, fornisce le seguenti dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

**Parte I- Informazioni personali e reddituali**

Cognome.....  
Nome .....  
Codice Fiscale.....  
Residente in..... **(a)** Prov..... C.a.p. ....  
Indirizzo .....

Situazioni di particolare debolezza sociale

- Presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenni
- Presenza nel nucleo familiare di invalidi con percentuale di invalidità pari o superiore al 67% **(b)**
- Sfratto esecutivo per finita locazione
- Altre situazioni previste dal bando comunale:  
.....  
.....  
.....  
.....

**(a)** Competente a ricevere la domanda è il Comune di attuale residenza del richiedente, anche se la richiesta è relativa ad alloggio/i sito/i in un altro Comune.  
**(b)** da documentare mediante presentazione di apposita certificazione medica, rilasciata dagli organismi competenti.



**Parte II- Informazioni relative all'alloggio locato**

- Alloggio di proprietà privata
- Alloggio di edilizia residenziale pubblica

*Tipologia catastale dell'alloggio*

Categoria.....

*Canone complessivo anno 2003 (escluse spese ed eventuale morosità):*

Euro .....

*Contratto di locazione intestato al richiedente*

Numero.....registrato il .....inizio validità(MM/AAAA)

Numero.....registrato il .....inizio validità(MM/AAAA) **(e)**

**(e)** da compilare qualora nel corso dell'anno 2003 sia stato stipulato più di un contratto di locazione.

Il sottoscritto dichiara inoltre:

che né lui né altri componenti il nucleo familiare sono titolari di diritti esclusivi di proprietà (*salvo che si tratti di nuda proprietà*), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10, ubicati in qualunque località del territorio nazionale, o titolari di diritti esclusivi di proprietà (*sempre salvo che si tratti di nuda proprietà*), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza.

Il sottoscritto dichiara infine:

- che non ha percepito contributi per la locazione del 2003 da Enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi;
- oppure
- che ha percepito contributi per la locazione del 2003 da Enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi pari a euro .....

*Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.*

*Il sottoscritto dichiara inoltre la propria disponibilità a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.*

Data.....

Firma.....

Ai fini della tutela e della riservatezza dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 196/2003, le informazioni contenute nella presente scheda saranno utilizzate esclusivamente ai fini della relativa graduatoria e non saranno oggetto di divulgazione, se non in forma aggregata.

**Parte III – Altre informazioni ad uso statistico relative all'alloggio locato**

Tipologia del contratto

- Concordato     Libero     Transitorio     tipologia non specificata

**Superficie alloggio** (indicata nella cartella per la tassa raccolta rifiuti) :

mq    - - - , - -

**Stato di conservazione**

	Pessimo	Mediocre	Buono
Fabbricato			
Alloggio			

**Composizione alloggio**

- Ingresso  
 Cucina  
 Cucinino  
 Bagno  
 Ripostiglio

Numero altre stanze    - -

Ai fini della tutela e della riservatezza dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 196/2003, le informazioni contenute nella presente scheda saranno utilizzate esclusivamente a fini statistici dell'osservatorio e non saranno oggetto di divulgazione, se non in forma aggregata.



**SCHEMA DI BANDO DI CONCORSO  
per l'attribuzione di contributi  
per il pagamento del canone di affitto  
dell'alloggio condotto in locazione**

**A CHI E' RIVOLTO IL BANDO?**

A tutti coloro che, in possesso dei requisiti più avanti descritti, necessitano di un sostegno economico per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio.

**CHI PUO' FAR DOMANDA?**

Possono fare domanda i conduttori di abitazioni intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato, relativo all'anno 2003, e gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica che si trovino nelle seguenti condizioni:

- 1) abbiano fruito di un reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore alla somma di euro 10.455,12 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 14 per cento;
- 2) abbiano fruito di un reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare non superiore ai seguenti limiti, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 24 per cento:

<b>Numero componenti nucleo familiare</b>	<b>Limite reddituale</b>
1 o 2 persone	euro 17.633,63
3 persone	euro 21.513,03
4 persone	euro 25.039,76
5 o più persone	euro 28.213,81

Il reddito da considerare è quello complessivo, relativo all'anno 2003, fiscalmente imponibile del nucleo familiare diminuito di euro 516,46 per ogni figlio a carico.

Il nucleo familiare che occorre considerare è quello del richiedente così come risulta composto anagraficamente alla data di pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte della D.G.R. avente ad oggetto: "Legge n. 431/98, art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (esercizio finanziario 2004). Requisiti minimi dei richiedenti, con riferimento all'anno 2003, per beneficiare dei contributi. Modalità di ripartizione delle risorse e indirizzi ai Comuni." , ossia 10 marzo 2005.

Il canone (o la somma dei canoni) da considerare è quello dovuto per l'anno 2003, il cui importo – eventualmente aggiornato secondo indici quali l'ISTAT - risulta dal contratto (o da più contratti di locazione) regolarmente registrato, intestato al richiedente, al netto degli oneri accessori e al netto dell'eventuale morosità.

**CHI E' ESCLUSO?**

Non possono accedere al fondo, oltre a coloro che non possiedono i requisiti sopra descritti:

- I conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
- I titolari, siano essi richiedenti o componenti del nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà (*salvo che si tratti di nuda proprietà*), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10, ubicati in qualunque località del territorio nazionale, nonché i titolari, siano essi richiedenti o componenti del nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà (*sempre salvo che si tratti di nuda proprietà*), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza.

**SITUAZIONI DI PARTICOLARE DEBOLEZZA SOCIALE**

La Giunta Regionale ha previsto la possibilità di concedere particolari benefici ai nuclei familiari in cui sono presenti ultrasessantacinquenni, disabili con percentuale di invalidità almeno del 67% o soggetti sottoposti a provvedimento di sfratto esecutivo per finita locazione.

In aggiunta a tali situazioni, questo Comune prevede altri casi di particolare debolezza sociale:

- .....;
- .....;
- .....;
- .....;
- .....

I suddetti stati e situazioni saranno evidenziati nella domanda e documentati nei casi e nei modi previsti dalle vigenti norme.

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda deve essere presentata mediante la compilazione dell'apposito modulo fornito dal Comune.

Va presentata presso....., entro e non oltre le ore.....del giorno.....

Per le domande inoltrate a mezzo lettera raccomandata fa fede, per il rispetto del suddetto termine, la data del timbro postale di spedizione.

*(Eventuale previsione da parte del Comune)*

*In virtù della facoltà concessa dalla Regione questo Comune non procederà all'erogazione di contributi di importo inferiore alla soglia minima stabilita dall'Amministrazione Comunale, pari a €.....*

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363  
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ li, / /

Prot n. \_\_\_\_\_

Spett. REGIONE PIEMONTE  
Bollettino Ufficiale  
P.zza Castello 165  
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi <span style="float: right;">€ 104,00</span>	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi <span style="float: right;">€ 52,00</span>	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci <span style="float: right;">€ 46,00</span>	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci <span style="float: right;">€ 23,00</span>	S3	

(\*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

*incollare in questo spazio la ricevuta di versamento*

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

## **AVVISO AI LETTORI**

**SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002 E 2003 (Euro 25,82).**

**LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.**

**PAGINA NON UTILIZZATA**

**PAGINA NON UTILIZZATA**



## Chalet Mollino

Progettato e realizzato dall'architetto torinese Carlo Mollino tra il 1946 e il 1947, l'edificio ospitava la stazione d'arrivo della slittovia al Lago Nero, sopra Sauze d'Oulx, a quasi 3000 metri di quota.

Questo famoso chalet d'autore, spettacolare rifugio per sciatori, rappresenta l'opera più poetica dell'architetto e riflette in pieno la sua particolare concezione "moderna" dell'architettura. La costruzione coniuga infatti la funzionalità dei materiali e delle tecniche costruttive tipiche del Movimento Moderno, con la tradizione locale.

Dopo un lungo periodo di abbandono, grazie ai recenti lavori di ripristino esterni e la realizzazione di un parabrezza vetrato sulla spettacolare terrazza, l'edificio è finalmente tornato a rivivere.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

### *Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

### *Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.